

_Lettera_N_2242

Al cardinale Giacomo Antonelli

Eminenza Reverendissima,

Lanzo, 20 dicembre 1875

Ho l'alto onore di trasmettere a V. E. R. d. ma i nomi dei missionari salesiani, di cui si compiacque richiedere.

Sappiamo notizie fino a Rio Janeiro e sono buone; e speriamo che la benedizione del S. Padre loro otterrà dal cielo vi aggiunga felice fino al luogo dalla divina provvidenza ai medesimi destinato.

Ora si prepara una spedizione di altri dieci più trenta religiose dette Figlie di Maria Ausiliatrice; dei quali tutti manderò nome e cognome appena sia fissato il giorno della loro partenza. Intanto la prego di voler fare gradire al S.

Padre un tenue tributo della nostra gratitudine ed è questo: La notte del SS.

Natale in tutte le case della congregazione salesiana saranno celebrate le tre messe in fra cui i nostri giovanetti in numero di circa 8000 faranno la santa comunione secondo l'intenzione di S. S. e perché Dio nella sua infinita clemenza metta un fine ai mali che in questi tempi affliggono la santa chiesa.

Per vostra Eminenza poi, che lungo l'anno ci ha in tante guise beneficiati, faremo un pari servizio religioso diretto a supplicare la bontà divina che conservi

V. E. in sanità stabile con molti anni di vita felice, tenendole un gran premio assicurato pel giorno, al più tardi che a Dio piacerà, di chiamarla a godere coi giusti in Cielo. Tale pratica di pietà sarà pel giorno dopo Natale.

La E. V. bene vede che noi facciamo questo perché non abbiamo altro mezzo con cui dimostrare la sincera riconoscenza che costantemente desideriamo di professarle; Ella si degni di volerla gradire.

Colla fiducia di tale benevolo gradimento, reputo sempre uno de' più felicimomenti quando mi è dato di potermi professare Della E. V. R. d. ma Umil. mo Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco

P. S. Sono per qualche giorno nella casa di Lanzo, ma pel santo Natale sarò a Torino.